

RIEPILOGO NORME PER LE AZIENDE

ANNO 2020

RIEPILOGO NORME, CONTRIBUTI E PRESTAZIONI PER LE AZIENDE - ANNO 2020

Premessa

Continua nel 2020 il percorso del Fasi volto al continuo miglioramento dei servizi offerti.

Le principali novità di quest'anno sono rappresentate da:

a. Introduzione del pacchetto "Protesi d'anca"

La formula c.d. "a pacchetto" offre numerosi vantaggi per i Nostri assistiti, in quanto permette attraverso **una tariffa unica forfettaria**, sia che l'intervento sia eseguito in forma diretta che in forma indiretta, di ottenere il rimborso di tutti i costi sostenuti nel corso della procedura chirurgica (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i costi sostenuti per l'équipe chirurgica, la permanenza nella struttura, eventuali accertamenti diagnostici pre- e post- intervento).

b. Nuovo servizio di "ParkinsonCare"

Attraverso questo nuovo servizio offerto dal Fondo a tutti gli assistiti Fasi non autosufficienti affetti da malattia di Parkinson, è possibile ricevere teleassistenza infermieristica, da affiancare a quella già offerta dal proprio medico curante.

c. Modifica della quota contributiva per la categoria dei Dirigenti pensionati,

Per l'anno 2020 il contributo a carico dei Dirigenti in pensione è pari a **€ 1.440,00 annuali** (€ 360,00 al trimestre).

d. Modifica della quota contributiva a carico delle Aziende

Le Aziende che aderiscono esclusivamente al Fasi per l'assistenza dei propri Dirigenti in servizio, devono versare per ogni Dirigente in forza **€ 1.460,00 annuali** (365,00 al trimestre).

Mentre le Aziende che utilizzano altri fondi o altre forme di tutela alternativi al Fasi per l'assistenza dei propri Dirigenti in servizio, devono versare per ogni Dirigente in forza, anche se non iscritto al Fondo, **€ 1.700,00 annuali** (€ 425,00 al trimestre).

Si sottolinea che per quest'ultima tipologia di Azienda, il contributo annuale sarà elevato nel 2023 a € 2.500,00 annuali (€ 625,00 a trimestre).

Condizioni di adesione delle Aziende

Si ricorda che dal 01.01.19 nessuna Azienda che utilizza per l'assistenza dei propri Dirigenti in servizio un Fondo sostitutivo, può iscriversi al Fasi versando unicamente il c.d. Contributo di Solidarietà.

Si precisa per le Aziende già iscritte che, a partire dal 01.01.19, una successiva adesione ad un Fondo sostitutivo al Fasi per l'assistenza dei propri Dirigenti in servizio comporterà anche la cessazione della tutela Fasi per gli ex Dirigenti pensionati.

Contributi

L'Assemblea degli Associati ha approvato i nuovi valori contributivi per l'anno 2020.

L'entità dei contributi da versare al Fasi a carico delle Aziende, per l'anno 2020, può così riepilogarsi:

a. A carico delle Aziende che utilizzano il Fasi per l'assistenza dei propri Dirigenti in servizio:

- **€ 527,00** trimestrali (€ 2.108,00 annuali) per ciascun Dirigente in servizio (art. F del Regolamento), *solo se iscritto* al Fondo, e
- **€ 365,00** trimestrali (€ 1.460,00 annuali) per ciascun Dirigente alle dipendenze (art. G del Regolamento), *anche se non iscritto* al Fondo.

b. A carico delle Aziende che non utilizzano il Fasi per l'assistenza dei propri Dirigenti in servizio ma che si avvalgono di un fondo sostitutivo (già iscritte alla data del 01.01.2019):

- € 425,00 trimestrali (€ 1.700,00 annuali) per ciascun Dirigente alle dipendenze (art. G del Regolamento), *anche se non iscritto* al Fondo.

Si sottolinea che a partire dal 01.01.23, tale contributo sarà pari a € 625,00 trimestrali (€ 2.500,00 annuali).

c. A carico delle Aziende i cui Dirigenti in servizio sono già iscritti al Fasi alla data di risoluzione del rapporto di lavoro, con il riconoscimento dell'indennità sostitutiva del preavviso:

- € 527,00 trimestrali (€ 2.108,00 annuali) a partire dal trimestre successivo a quello nel quale è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro e sino alla scadenza del trimestre nel corso del quale ha avuto fine il periodo coperto dall'indennità (art. F del Regolamento), sempreché alla data di risoluzione del rapporto di lavoro il Dirigente risulti iscritto al Fasi.

Per tale tipologia di iscrizione non è dovuto dalle Aziende il contributo per i Dirigenti di cui all'articolo G del Regolamento. Il Dirigente, al fine di poter mantenere l'iscrizione al Fondo, è tenuto a comunicare al Fasi la propria volontà in tal senso entro due mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, informando contestualmente l'Azienda (anche ai fini degli adempimenti contributivi trimestrali da parte di quest'ultima nei confronti del Fasi stesso).

Si ricorda inoltre che l'entità dei contributi da versare al Fasi a carico dei Dirigenti, per l'anno 2020, può così riepilogarsi:

a. Dirigenti in servizio:

- € 273,00 trimestrali (€ 1.092,00 annuali) per ciascun Dirigente in servizio iscritto o che si iscriva al Fondo (art. H del Regolamento), ovvero ai ratei mensili, nel caso di nuova iscrizione al Fondo nel corso del trimestre di calendario, indipendentemente dal numero dei familiari assistibili (con esclusione dei genitori a carico iscritti);
- € 510,00 trimestrali (€ 2.040,00 annuali) per ciascun genitore a carico iscritto (art. H del Regolamento).

b. Dirigenti già in servizio ed iscritti al Fasi, che abbiano cessato il rapporto di lavoro con il riconoscimento dell'indennità sostitutiva del preavviso, limitatamente a tale periodo:

- € 273,00 trimestrali (€ 1.092,00 annuali) per ciascun Dirigente in servizio iscritto, che abbia espressamente richiesto al Fasi, nei termini statuari previsti, il mantenimento dell'iscrizione al Fondo per la durata del periodo coperto dalla indennità sostitutiva del preavviso, con inizio dalla fine del trimestre nel corso del quale è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro e sino alla scadenza del trimestre nel corso del quale ha avuto fine il periodo coperto dall'indennità, indipendentemente dal numero dei familiari assistibili (con esclusione dei genitori a carico iscritti);
- € 510,00 trimestrali (€ 2.040,00 annuali) per ciascun genitore a carico iscritto (art. H del Regolamento).

Si ricorda che il contributo dei Dirigenti iscritti, in servizio o in periodo coperto da indennità sostitutiva del preavviso, deve essere trattenuto, dalla retribuzione ovvero dalla indennità, da parte dell'Azienda che dovrà provvedere a versarlo unitamente al contributo da essa dovuto.

Quota di ingresso

La Quota di Ingresso, secondo quanto stabilito dagli Associati e previsto dall'Art. L del Regolamento, è dovuta dai Dirigenti che si iscrivano o re-iscrivano al Fondo e deve essere corrisposta unitamente al primo versamento contributivo.

La Quota di ingresso è pari a € 500,00 ed è inoltre dovuta da:

- i Dirigenti in servizio che si iscrivano al Fondo oltre sei mesi dalla data di prima nomina;
- i Dirigenti pensionati, se già iscritti come Dirigenti in servizio a forme di assistenza sanitaria sostitutive del Fasi;
- i Dirigenti che si iscrivano al Fasi, in caso di confluenza collettiva;
- i Dirigenti all'estero che si iscrivano a sensi dell'Art. 2 lettera f) dello Statuto.

La Quota di ingresso è maggiorata a € 1.500,00 nei seguenti casi:

- i Dirigenti neo-promossi o assunti per la prima volta con la qualifica di Dirigente, se la domanda di iscrizione è inoltrata oltre 18 mesi dalla nomina o dalla assunzione;

- i Dirigenti già in servizio alla data della confluenza collettiva, che si iscrivano dopo 6 mesi dalla data della confluenza stessa;
- i Dirigenti cancellati o receduti volontariamente dal Fondo (esclusa la perdita dei requisiti dell'iscrizione al Fasi) che successivamente si riscrivano.

La Quota di ingresso, invece, **non è dovuta** da:

- i Dirigenti neo-promossi o assunti per la prima volta con la qualifica di Dirigente, purché la domanda di iscrizione venga inoltrata al Fondo, con le modalità previste, entro sei mesi dalla nomina o dall'assunzione;
- i titolari di pensione di reversibilità di pensionato iscritto al Fondo;
- i titolari di pensione ai superstiti di Dirigente iscritto al Fondo.

Modalità di versamento dei contributi

Il versamento delle quote trimestrali deve essere effettuato entro, rispettivamente a ciascun trimestre, il 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre, facendo riferimento alla situazione effettiva rilevata il primo giorno del trimestre stesso.

Per ciascun Dirigente in forza che risulti iscritto al Fondo il primo giorno di ogni trimestre (1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre), le Aziende devono versare al Fasi trimestralmente, nei termini sopra indicati, il contributo a loro carico, pari a € 527,00 (Art. F) + € 365,00 (Art. G) e il contributo a carico del Dirigente, da trattarsi sulla retribuzione del Dirigente stesso, pari a € 273,00 (Art. H).

Si sottolinea che l'Azienda deve versare l'importo di € 365,00 (Art. G) per ciascun Dirigente che risulti in forza presso la stessa il primo giorno di ogni trimestre (1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre), anche se non iscritto al Fondo.

Si ricorda che il contributo di cui Art. G **non** è dovuto per i Dirigenti ai quali, alla cessazione del rapporto di lavoro, è stata riconosciuta l'indennità sostitutiva del preavviso e per tutto il periodo coperto da tale indennità. A questo proposito è necessario che i Dirigenti di nuova iscrizione comunichino all'Azienda di appartenenza la propria adesione al Fondo, anche ai fini dell'autorizzazione alla trattenuta di cui sopra.

Nel caso di iscrizione dei genitori a carico, è necessario che il Dirigente interessato comunichi all'Azienda tale situazione e autorizzi la trattenuta del contributo aggiuntivo. In questo caso l'Azienda, trimestralmente, deve aggiungere alle quote sopra indicate l'importo trimestrale di € 510,00 per ciascun genitore iscritto.

Si ricorda che, all'atto della definizione dell'iscrizione di ciascun Dirigente, viene inviata all'Azienda conferma dell'avvenuta iscrizione, con l'indicazione dei contributi dovuti.

In ogni caso risultano del tutto ininfluenti eventuali variazioni del numero dei Dirigenti in forza che si dovessero verificare nel corso del trimestre.

Nell'ipotesi di Dirigenti che si iscrivano per la prima volta al Fasi nel corso del trimestre di calendario, le Aziende sono tenute a corrispondere al Fondo:

- i ratei mensili della quota trimestrale a proprio carico, per ciascun mese del trimestre a partire dalla data di decorrenza dell'iscrizione e dietro segnalazione ed autorizzazione dei Dirigenti interessati;
- i ratei mensili della quota trimestrale a carico Dirigente e dell'eventuale contributo aggiuntivo per ciascun genitore a carico iscritto;
- la quota di ingresso una tantum, se dovuta ai sensi dell'art. L del Regolamento.

L'Azienda che utilizza per l'assistenza dei propri Dirigenti in servizio un Fondo sostitutivo, già iscritta al Fasi alla data del 01.01.19, deve versare l'importo di € 425,00 (art. G) per ciascun Dirigente in forza il primo giorno di ogni trimestre (1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre).

Le modalità di versamento dei contributi previste sono il **bollettino bancario** (c.d. "Bollettino Freccia") o l'**addebito diretto SEPA**.

Nel caso di versamento dei contributi *oltre* i termini indicati, è applicato ai contributi stessi, a sensi dell'art. I del Regolamento, un interesse di mora su base annua pari al tasso legale maggiorato di 2,5 punti.

Variazioni Anagrafiche

Qualora nel corso del trimestre dell'anno corrente si dovessero verificare cessazioni di rapporti di lavoro di Dirigenti iscritti al Fondo o variazioni numeriche di Dirigenti in forza presso l'Azienda rispetto al trimestre precedente, le Aziende devono utilizzare i servizi *online* messi a loro disposizione sul sito www.fasi.it, nella sezione "**Accesso Diretto**", mediante utilizzo del numero di posizione aziendale e password.

In tal modo, le variazioni, che *non* dovranno essere trasmesse al Fondo a mezzo posta ordinaria, avranno effetto immediato ed eventuali comunicazioni saranno fornite dal Fasi a mezzo di posta elettronica.

Accedendo nell'area riservata, è possibile utilizzare la procedura "**Variazione e/o versamento trimestre in scadenza**", attraverso la quale è possibile:

- verificare la situazione contributiva dell'Azienda;
- comunicare eventuali variazioni (a titolo esemplificativo: cessazioni, modifica del numero di Dirigenti in forza);

Le variazioni apportate sono confermate automaticamente dal Fasi ed il relativo documento, che attesta la variazione effettuata, è scaricabile dall'Azienda direttamente dal sito. Tale documento, una volta sottoscritto e timbrato, deve essere inviato in formato digitale tramite l'apposita funzione "**Upload documenti**". In alternativa, può essere inviato al Fasi via fax;

- ottenere l'immediato calcolo dei contributi dovuti e la segnalazione di debiti/crediti pregressi;
- utilizzare sistemi bancari, anche *online*, di versamento dei contributi mediante:
 - il bollettino bancario c.d. "bollettino freccia", automaticamente precompilato ed inviato dal Fasi all'Azienda per posta elettronica, ed utilizzabile in qualsiasi sportello bancario (anche in *telebanking*);
 - l'addebito diretto SEPA.

Tutte le Aziende che, nel corso dell'anno, decidano di avvalersi dell'addebito diretto dei contributi oppure varino il codice IBAN di addebito, devono perfezionare tale operazione accedendo alla propria area riservata del sito del Fasi www.fasi.it, con numero di posizione aziendale e password ed effettuare la procedura di "**Aggiornamento on line**".

Si sottolinea che eventuali ratei contributivi, relativi ad iscrizioni al Fasi, riferite a trimestri precedenti a quello corrente in scadenza, saranno evidenziati dal sistema sotto la voce "saldo precedente" e cumulabili con l'importo riferito ai contributi trimestrali correnti.

Accedendo alla propria area riservata è inoltre possibile:

- inserire/variare il domicilio della sede amministrativa in modo guidato e controllato mediante l'utilizzo degli archivi CAP ufficiali;
- comunicare gli estremi di recapito di tutta la corrispondenza, se diverso dalla sede amministrativa.

Prestazioni

Dal 01.01.2020 è in vigore il nuovo Nomenclatore Tariffario Generale e la nuova edizione del Nomenclatore Tariffario Odontoiatria.

Si ricorda che Fasi ha carattere integrativo rispetto al Servizio Sanitario Nazionale ed è sempre consigliato usufruire, per quanto possibile, delle prestazioni erogate dallo stesso.

Si ricorda che il Fondo non rimborsa l'Iva, sia nella forma diretta sia nella indiretta, che rimane a totale carico dell'iscritto/assistito.

Si consiglia sempre di consultare le "Avvertenze" al Tariffario - Nomenclatore (disponibili sul sito <https://www.fasi.it/tariffario/avvertenze>), che vengono aggiornate annualmente in modo da migliorare e semplificare l'istruttoria delle richieste di rimborso.

La modifica principale consiste nell'introduzione del nuovo Pacchetto Chirurgico "**Intervento di Protesi d'Anca**". La prestazione a "Pacchetto" prevede un unico importo di rimborso, indipendentemente se fruito in forma diretta o indiretta.

A supporto del pacchetto per Intervento di Protesi d'Anca, il Fondo ha introdotto ulteriori prestazioni, sempre a pacchetto, strettamente correlate allo stesso e dettagliate nel Nomenclatore – Tariffario nella sezione Pacchetti Chirurgici, tra le quali ricordiamo:

- **Educazione al post-operatorio:** il pacchetto ha la finalità di fornire all'assistito che dovrà sottoporsi ad intervento chirurgico di protesi d'anca, le nozioni basilari sui movimenti e posture da adottare nell'immediato post-intervento;
- **Pacchetto esami pre-operatori ortopedici:** il pacchetto prevede le analisi di laboratorio, esami radiologici, esami di diagnostica vascolare, esami cardiologici e visite specialistiche, propedeutici all'intervento di protesi d'anca;
- **Pacchetto riabilitazione post-intervento protesi ortopedica** (un pacchetto per assistiti di età minore o uguale ai 65 anni e un pacchetto per assistiti di età uguale o maggiore ai 66 anni): tali pacchetti rimborsano le terapie di riabilitazione di fisiokinesiterapia direttamente riconducibili all'intervento di protesi d'anca.

Non autosufficienza

Nel 2020 prosegue l'impegno del Fasi nei confronti degli assistiti che si trovano in uno stato di non autosufficienza, per i quali il Fondo assicura specifici servizi di assistenza socio-sanitaria.

Anche per l'anno 2020, è stata, infatti, confermata una copertura di tipo assicurativo che prevede un indennizzo forfetario, per ciascun mese di assistenza, pari ad € 750,00 per un massimo di 270 giorni per anno solare. Sono state altresì confermate tutte le ulteriori garanzie già previste per l'anno precedenti.

Parkinson

Dal 2020, è disponibile **ParkinsonCare**, un servizio di teleassistenza per gli assistiti Fasi non autosufficienti affetti da malattia di Parkinson.

Tale servizio, realizzato grazie all'unione delle tecnologie digitali e del supporto infermieristico a distanza, garantisce la continuità assistenziale affiancando i pazienti nel monitoraggio e nella gestione quotidiana dei sintomi della malattia.

Mentre il medico specialista, presso cui è in cura l'assistito, continuerà a prendersi cura del paziente dal punto di vista della terapia, gli infermieri del ParkinsonCare lo aiuteranno a trovare soluzioni pratiche per controllare i sintomi e migliorare la qualità della sua vita.

ParkinsonCare dedicherà, infatti, ad ogni paziente due infermieri specializzati nella gestione *esclusivamente infermieristica* della malattia di Parkinson. Il personale infermieristico cercherà di comprendere insieme al paziente cosa succede quando appare un nuovo sintomo o vecchi sintomi sembrano aggravarsi.

Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2009

Si ricorda che il Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2009, stabilisce la non concorrenza alla formazione del reddito dei contributi versati in favore dei Fondi e Casse di natura negoziale – a valere sui soli redditi da lavoro dipendente, come previsto dall'articolo 51 del Testo Unico sulle imposte dei redditi – fino ad un tetto massimo di € 3.615,20, purché venga garantito che almeno il 20% delle risorse complessivamente destinate all'assistenza degli iscritti sia riservato alle prestazioni così dette "vincolate", a partire dall'anno gestionale 2010.

Nei tempi e modalità stabilite dal suddetto Decreto, il Fasi ha provveduto al rinnovo dell'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi, confermando il rispetto del rapporto tra l'ammontare delle risorse destinate alle suddette prestazioni vincolate e l'ammontare del totale delle risorse impegnate per la copertura sanitaria.

Il rispetto di tale vincolo permetterà di mantenere, anche per l'anno 2020, i benefici fiscali sui contributi versati.

Comunicare con il Fondo

Gli iscritti e le Aziende possono comunicare con il Fondo attraverso:

- **Sito internet www.fasi.it**

L'area pubblica del sito permette, tra le varie funzionalità, di:

- ♦ assumere informazioni generali sulle Strutture Sanitarie del network IWS e convenzionate con il Fondo in forma diretta;
- ♦ l'accesso alle informazioni di carattere generale sul Fasi;
- ♦ scaricare la modulistica del Fondo.

Mentre nell'area riservata, attraverso cui è possibile accedere con numero di posizione aziendale e password, è possibile:

- ♦ modificare i contatti aziendali (email, telefono, PEC, ecc.);
- ♦ modificare i contatti del referente aziendale;
- ♦ conoscere la situazione contributiva aziendale;
- ♦ modificare il numero di Dirigenti in forza;
- ♦ porre specifici quesiti.

- **Numero unico telefonico 06.518911**, attraverso il quale è possibile accedere ai:

- ♦ **Servizi Informativi Telefonici Automatici** (sempre attivi, 24 ore al giorno), attraverso i quali è possibile lasciare un quesito, utilizzando una propria casella vocale.
- ♦ **Servizi Informativi Telefonici con Operatore**, che prevedono tre opzioni riferite a:
 - Informazioni strettamente a carattere sanitario;
 - Informazioni di tipo regolamentare ed amministrativo;
 - Assistenza all'utilizzo del sito internet del Fondo.

Nel caso di smarrimento della password personale è possibile farne richiesta tramite il sito internet www.fasi.it (Accesso ai servizi, Richiesta duplicato password) oppure chiamando i Servizi Informativi Telefonici Automatici con caselle vocali (sempre attivi) e depositando tale richiesta nella relativa casella vocale. Si ricorda che, a tutti coloro che hanno fornito il proprio numero di cellulare (utilizzando l'apposita funzione presente nel sito internet del Fasi, nella sezione variazioni anagrafiche-profilo telematico), il nuovo codice di accesso ai servizi sarà fornito tramite SMS, evitando in tal modo spedizioni cartacee e riducendo i tempi di comunicazione.

Roma, dicembre 2019